



**Alla SOPRINTENDENZA
ARCHEOLOGICA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCIE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA
P.tta San Fermo, 3/a
37121 VERONA**

Alla C.A. del soprintendente dott. **VINCENZO TINE'**

**e P.C. AI SINDACO
di BASSANO DEL GRAPPA**

**e Alla
REGIONE DEL VENETO**

OGGETTO:

**LAVORI IN CORSO nella ROGGIA SERNAGLIA (GIA' PRIULI) in via Pusterla a
BASSANO DEL GRAPPA: richiesta di attenzione e sorveglianza sulle opere in esecuzione.**

Egregio Sig. Soprintendente

Da sempre Italia Nostra considera strategica l'educazione e la formazione sui vari temi del paesaggio, l'ambiente e i beni culturali nella convinzione che solo quello che si conosce si può tutelare e valorizzare.

Il Ponte degli Alpini è un patrimonio non solo dei bassanesi ma dell'umanità intera!

L'associazione ha ricevuto nei giorni scorsi molte segnalazioni riguardanti importanti ed ingenti lavori in esecuzione da parte della ditta Belfiore '90 (intestataria del progetto di costruzione di una centralina idroelettrica a 140 m dal Ponte di legno palladiano attualmente in restauro) in zona vincolata nel sito della antica Rosta Sernalia (già Priuli ora Roggia di Via Pusterla) ubicata sotto il colle del Castello in via Pusterla: impiego di pesanti mezzi meccanici, il sollevamento di massi dal piano fondale del canale e lo stoccaggio di grosse quantità di pietre squadrate sulla sponda verso il fiume Brenta.

Ecco il contesto storico culturale ed ambientale:

L'attuale "**Roggia di Via Pusterla**" sulla sinistra Brenta ai piedi del colle ove sorge il Castello Ezzeliniano con le sue mura di cinta, era tradizionalmente nota ai Bassanesi rivieraschi come "**Rosta Sernalia / Sernaglia**" ove nel periodo fascista addirittura nel mese di luglio la G:I:L organizzava gare di nuoto per Avanguardisti e Giovani fascisti in vista della allora prestigiosa "**Coppa Scaroni**". Con questo nome originario "**Sernaglia / Sernalia**" la si ricorda anche in cronache cittadine di quegli anni e in altre pubblicazioni più recenti.

Il ben noto studioso e cultore d'arte, **prof. Renato Cevese**, più volte invitato a Bassano dall'allora Presidente di Italia Nostra, dott. Bruno Baruchello, **per problemi legati alla città**, ancora nei primi anni settanta del secolo scorso ha definito questa **Rosta Sernalia**, questa attuale **Roggia di Via Pusterla**, "**uno dei manufatti più antichi lungo la sponda sinistra del Brenta caratterizzanti la**

Bassano medioevale e rinascimentale”.

E, in effetti, come confermava il grande linguista Vittore Pisani interpellato in proposito durante il Convegno di Asiago sulla lingua e cultura cimbra, la frase “**Rosta Sernaglia / Sernalia**” risulta espressione in **antico tedesco medioevale**, cioè “**rôst’-â ser nah hlia**”, che esprime il significato di “**Canale di chiusa per forza idraulica, molto vicino al colle**” (Cfr. i glossari dei linguisti O. Schade, M. Lexers, Schützeichel, et altri alle singole voci).

E' bene mettere in evidenza la contraddizione fra il riconoscimento di "territorio di particolare pregio ambientale" e la modifica radicale dello stesso territorio con la costruzione della centralina prima, e poi l'attività diurna della stessa a pochi passi dal Ponte. Il tutto **deturpa il paesaggio, deturpa il fiume, deturpa il castello, deturpa il ponte degli alpini, deturpa la città, deturpa e distrugge un bene comune, deturpa la coscienza cittadina.**

Si chiede pertanto a Lei soprintendente dott. Vincenzo TINE' e agli uffici preposti della Soprintendenza una attenzione particolare al luogo sopra descritto ed una alta e puntuale sorveglianza su qualsiasi opera si stia eseguendo in queste ore o che verrà in seguito posta in essere.

Prof. Adalgisio Bonin,
Presidente Sezione di Bassano del Grappa
di Italia Nostra

